



VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

PRATICA N. 102

Verbale della seduta n. 2 del 29/04/2014

Procedimento relativo a:

D.Lgs 387/2003 art. 12 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti idroelettrici

“Riattivazione della centrale idroelettrica di Presina della Roggia Contarina in Comune di Piazzola sul Brenta (PD)”

Richiedente: Consorzio di Bonifica Brenta

Comune: Piazzola sul Brenta (PD)

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di aprile presso la “sala CTR” di Palazzo Linetti sita in Venezia, Calle Priuli, 99, si svolge la prima seduta dei lavori della Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, relativa al procedimento unico sopra specificato.

L'ing. Dorianò Zanette, in rappresentanza del Direttore della Sezione Difesa del Suolo, assume la presidenza della Conferenza, convocata con nota n. 138410 del 01/04/2014 alla quale sono stati invitati, oltre al richiedente, i seguenti Enti/Strutture:

- Comune di Piazzola sul Brenta
- Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova
- Provincia di Padova
- Autorità di Bacino Dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione
- ARPAV
- Veneto Agricoltura
- Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Telecomunicazioni
- Vigili del fuoco – Comando Provinciale di Padova
- Azienda U.L.S.S. n. 15
- Comando Militare Esercito “Veneto”SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari, Sz. Logistica, Poligoni e Servizi Militari
- Enel Divisione Infrastrutture e Reti
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto

L'ing. Lorenza Modenese, in servizio presso la Sezione Difesa del Suolo, in qualità di segretario verbalizzante, verifica le generalità dei presenti e le relative competenze, come da allegato prospetto (**Allegato 1**).

PREMESSO che

- l'art. 12 del D.lgs.387/2003 prevede la convocazione, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii, di una Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- detta procedura è disciplinata anche dalle DGRV 2204/2008, 3493/2010 e 694/2013;
- l'istanza in oggetto è stata assunta al protocollo regionale n. 329540/2012;
- in data 01/10/2012 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi in argomento;
- in data 14/11/2013, con voto n. 3896, la Commissione Tecnica Regionale Ambiente ha espresso parere favorevole con prescrizioni, valido come parere regionale.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente della Conferenza di Servizi apre la seduta e prende atto che nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti documenti, che si allegano in copia al presente verbale e ne costituiscono parte integrante:

- parere favorevole con prescrizioni n. 1184/B.5.11/2 del 22/10/2010 rilasciato dall'Autorità di Bacino Dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione nell'ambito della procedura per il rilascio della concessione - **(Allegato 2)**;
- nota n. 25006 del 26/09/2012 di Veneto Agricoltura - **(Allegato 3)**;
- nota n. 20278 del 01/10/2012 del Ministero dell'Interno – Comando dei Vigili del Fuoco di Padova - **(Allegato 4)**;
- parere nota n. M_D-E24475/0031638 del 26/10/2012 con cui il Comando Militare Esercito "Veneto" ha espresso il nulla contro alla realizzazione dell'opera in argomento - **(Allegato 5)**;
- favorevole con prescrizioni n. 3896/2013, valido come parere regionale per la Conferenza di Servizi, espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Ambiente - **(Allegato 6)**;
- autorizzazione alla riduzione di superficie forestale, trasmessa con nota n. 67671 del 14/02/2014 dalla Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo- **(Allegato 7)**;
- nota n. 9713 del 28/04/2014 con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i BB. Culturali e Paesaggistici del Veneto – Soprintendenza per i BB. Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento in oggetto, - **(Allegato 8)**, richiamando anche il parere favorevole della Soprintendenza Archeologica - **(Allegato 9)**; nella citata nota viene inoltre richiamata la nota n. 6700 del 21/03/2014, della medesima Soprintendenza, relativa agli interventi di manutenzione del bacino di Isola - **(Allegato 10)**;
- parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Padova – Settore Ambiente n. 59862/14 del 28/04/2014 - **(Allegato 11)**;

Le prescrizioni della CTRA sono state recepite con gli elaborati integrativi trasmessi con nota acquisita al prot. regionale n. 111781 del 13/03/2014.

Il Presidente dà lettura delle prescrizioni riportate nella sopracitata nota n.59862/14 della Provincia di Padova: la Conferenza di Servizi, ritiene all'unanimità di non accogliere la prescrizione b), in quanto la cabina elettrica risulta già inserita in un'area boscata.

La dott.ssa Licini, in rappresentanza della Provincia di Padova consegna inoltre nota n. 22470/14 del 12/02/2014 della Provincia di Padova – Servizio Caccia e Pesca del Settore Ambiente, indirizzata al Consorzio di Bonifica Brenta (**Allegato 12**).

La Conferenza di Servizi, ritenendo comunque di considerare i contenuti in essa riportati, condivide e accoglie le modifiche suggerite dall'Ufficio Caccia e Pesca alla scala di rimonta della fauna ittica, prescrivendo alla ditta di recepirle in fase di realizzazione del manufatto.

La Conferenza di Servizi inerente l'intervento in oggetto, preso atto che è stata data risposta a tutte le richieste emerse nel corso del procedimento, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti gli atti sopra elencati che si allegano al presente verbale e ne fanno parte integrante, si conclude con esito favorevole, con le prescrizioni contenute nei singoli pareri sopra citati e nel presente verbale.

Della presente seduta viene redatto verbale sottoscritto da Presidente e Segretario, che verrà trasmesso ai soggetti invitati.

Il Presidente


.....

Il Segretario


.....



SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

D.lgs 387/2003 art. 12 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti idroelettrici

Riattivazione della centrale idroelettrica di Presina nella Roggia Contarina in comune di Piazzola sul Brenta (PD)

Richiedente: Consorzio di Bonifica Brenta

Comune: Piazzola sul Brenta (PD)

29/04/2014 – Conferenza di Servizi – PRATICA n. 102

Nome e Cognome	Ente	Indirizzo e-mail	Firma
DARIO ZANETTE	R.D.V. Sez. Difesa del Suolo		<i>[Handwritten signature]</i>
ANNA-MARIA LICINI	PROVINCIA DI PADOVA	licini@provincia.pd.it	<i>[Handwritten signature]</i>
DANILLO WIDAN	Consorzio di Bonifica Brenta	info@consorzio Brenta .it	<i>[Handwritten signature]</i>
ONBERTO NICEFORO	" "	" "	<i>[Handwritten signature]</i>
LEONILDO VICENTINI	" "	" "	<i>[Handwritten signature]</i>
RENATO MARCON	Stabco Piazzola sul Brenta	stabco@comune.piazzola-sul-brenta.pd.it	<i>[Handwritten signature]</i>

Allegato 1



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

considerato che l'istanza in oggetto interessa un corpo idrico artificiale classificato nel Piano di gestione sopra richiamato, dovranno essere previsti idonei dispositivi atti a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano stesso.

Si rappresenta l'opportunità di stabilire, nel disciplinare tecnico a corredo della concessione, le modalità di installazione degli strumenti di misura delle portate derivate e restituite e resi attivi nel momento in cui verrà costituita la derivazione d'acqua.

Rimanendo a disposizione per eventuali futuri chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
ing. Roberto Casarin

27/09 2012 12:45 FAX 0039 49 8293722

002/002

Allegato 3

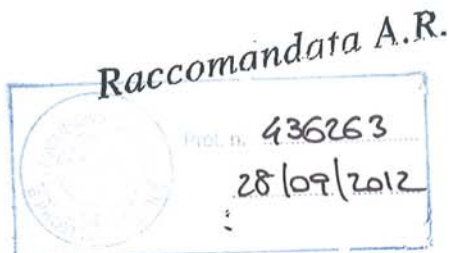
Protocollo n. 25006 Sezione Innovazione e Sviluppo Legnaro, 26 SET. 2012
(si prega citare nella risposta)

risp. a foglio del 12.09.2012 Prot. 410512
allegato



Spett.le REGIONE VENETO
Direzione Difesa del Suolo
Palazzo Linetti - Calle Priuli
Cannaregio, 99
30121 VENEZIA
c.a. Ing. Lorenza Modenese

e p.c. Spett.le
Provincia di Padova
Ufficio Caccia e Pesca
Via Bardella, 3
35136 PADOVA



Oggetto: Prescrizione Obblighi Ittiogenici
Riattivazione della centrale idroelettrica di Presina nella Roggia Contarina in comune di Piazzola sul Brenta.
Richiedente: Consorzio di Bonifica Brenta

Facendo seguito alla Vs. lettera Prot. 410512 del 12/09/2012 l'ufficio scrivente, in qualità di Amministrazione competente in materia di obblighi ittiogenici (T.U. delle Leggi sulla Pesca n. 1604 del 1931), ricorda quanto stabilito dalla L.R. 19/1998 art.12, comma 2: "Concessionari di opere idroelettriche anche di nuova progettazione e di ogni tipo di impianto che ostacola la risalita delle varie specie ittiche sono obbligati alla costruzione, manutenzione e funzionalità di apposite scale di monta....".

Qualora la Provincia ritenga il sito non idoneo alla costruzione dell'opera specifica, la ditta concessionaria della derivazione dovrà osservare un obbligo ittiogenico annuale che consiste in n. 71.000 avannotti di trota fario o altre specie ittiche di valore equivalente in base alle esigenze della Carta Ittica Provinciale, da immettere nella roggia interessata o in altro corso d'acqua appartenente allo stesso bacino imbrifero, indicato dalla Provincia.

Per eventuali informazioni si prega di rivolgersi alla ns. referente dr.ssa M. Fabiana Bilò (Tel. 049 8293900-Cell. 345 6374282) o al tecnico incaricato dr.ssa Barbara Tuzzato (Tel. 049 8293746).

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il DIRETTORE
Sezione Innovazione e Sviluppo
- Dott. Luigino Disegna -

pres_PD_Cons Brenta_Isola Mantegna

01/10/2012 10:10 0497921799

COMANDO VVF PADOVA

Allegato 4

MODULARIO
V.F. - 1



RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO	
SERVIZIO	ADDETTO
Ziavette	Bacchiocci

MOD. 1/VP

Ministero dell'Interno

Padova, 1/10/2012

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

PADOVA



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-PD

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0020278 del 01/10/2012

02.01. PROCEDURE D.P.R. 151/2011

Alla REGIONE VENETO

FAX 041 2792234

Risposta al foglio 410512/6300030000

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi indetta per il giorno 1 OTTOBRE 2012, Ditta Consorzio di Bonifica Brenta riattivazione della centrale idroelettrica di Presina

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi prevista per il giorno 1 OTTOBRE 2012, relativa alla società Consorzio di Bonifica Brenta (riattivazione della centrale idroelettrica di Presina) si comunica che questo Comando prende atto che l'attività non risulta inclusa nell'allegato I al DPR 151/2011. Pertanto questo Comando Provinciale non è competente ad esprimere pareri sul progetto approvato. Si rimanda, comunque, al rispetto integrale delle norme di buona tecnica per quanto relativo alla componente impiantistica, al DM 14/1/2008 "Norme Tecniche delle Costruzioni" per gli aspetti strutturali, a quanto previsto al D. Lgs 81/08 e s.m.i. per gli aspetti inerenti la realizzazione degli interventi di ampliamento/modifica e la gestione dell'attività, in quanto luogo di lavoro, con particolare riguardo al DM 10/3/98 per la sicurezza antincendio.

D'Ordine del
Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Salvatore DEMMA)
(Dott. Ing. Vincenzo PUCCIA)

REGIONE	VENETO
DATA	12 OTT. 2012
PROV. N.	40938/63.00
INDICE	

GP/dm



RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	
SERVIZIO	ADDETTO
MILITARE	

Allegato 5

COMANDO MILITARE ESERCITO "VENETO"

SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari

Sz. Infrastrutture, Demanio, Servitù Militari e Poligoni

CASERMA "PIAVE" - VIA CRISTOFORO MORO N. 7 - 35141 PADOVA

Prot.n.M_D-E24475/0031638 Cod.Id. LOG-Infra Ind.Cl.1.16.5/SEM Padova, 26 OTT. 2012

1° Mar. Lgt. FASSARI ☎ 049/8203528
suadsezdemservmil@cmcpd.esercito.difesa.it

OGGETTO: PIAZZOLA SUL BRENTA (PD). Impianto idroelettrico di Presina nella Roggia Contarina

A REGIONE DEL VENETO
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli - Cannaregio, 99

30121 VENEZIA

e, per conoscenza:

5° REPARTO INFRASTRUTTURE
Ufficio Demanio

35100 PADOVA

Rif. f.n. 410512/6300030000 in data 12 settembre 2012 della Regione Veneto.

A riscontro di quanto rappresentato con il foglio in riferimento, per quanto di competenza di questo Comando, esprimo NULLA CONTRO, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, purchè i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata.

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO	
Data di arrivo	
Data registraz.	16 NOV. 2012
Prot. n.	521314/63-00
Indirizzo	

IL COMANDANTE
(Gen. D. Enrico PINO)

Allegato 6



COMMISSIONE TECNICA REGIONALE AMBIENTE
DEL 14/11/2013
PARERE N. 3896

OGGETTO: D.lgs 387/2003- art.12 - Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti idroelettrici –
"Riattivazione della centrale idroelettrica di Presina nella Roggia Contarina in comune di Piazzola sul Brenta (PD)"
Richiedente: Consorzio di Bonifica Brenta
Comune: Piazzola sul Brenta (PD)
Parere regionale per la conferenza di servizi

PREMESSA

Il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 inerente l'"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" con l'art. 12 dispone che l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili è rilasciata dalla Regione.

La Giunta regionale con il provvedimento n.2204/2008 ha individuato nella Direzione Difesa del Suolo la struttura regionale competente per gli impianti idroelettrici. In conformità alle disposizioni statali e ai provvedimenti regionali finora assunti, per gli impianti idroelettrici con capacità di generazione inferiore a 100 kW la competenza per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto è comunale, mentre per gli impianti con capacità di generazione superiore, è regionale.

Il parere unico della Regione del Veneto, da presentare nella Conferenza di Servizi indetta per ogni istanza, viene formato in sede di CTR Ambiente, così come stabilito nelle DGRV 1192/2009, 3493/2010 e 694/2013.

Una volta conclusa l'istruttoria presso il Genio Civile di Padova relativa alla procedura per il rilascio della concessione, con nota n. 3353 del 26/04/2012, assunta al protocollo regionale n. 210535 del 08.05.2012, l'istanza in oggetto è stata trasmessa dal Comune di Piazzola sul Brenta, per competenza, alla Direzione Difesa del Suolo.

Con nota n.240628 in data 24.05.2012, a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 10.09.2010, e delle successive deliberazioni di Giunta Regionale n.3493/2010 e n.2100/2011, la Direzione Difesa del Suolo ha richiesto al Consorzio di Bonifica Brenta di aggiornare la documentazione progettuale e di presentare istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D Lgs. 387/2003.

L'istanza sopracitata, correlata della documentazione progettuale, è stata trasmessa dal Consorzio con nota 8347 del 28/06/2012, acquisita al protocollo regionale n. 329540 del 17/07/2013.

CONFERENZA DI SERVIZI

In data 01.10.2012 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi relativamente all'impianto idroelettrico in argomento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003.

Il progetto è stato escluso dalla procedura di VIA in quanto rispetta i parametri della DGR 2834/2009.

Il proponente ha provveduto dunque a trasmettere con nota n. 3227 del 28/02/2013, acquisita al protocollo regionale n. 97219 del 05/03/2013 e con successiva nota n. 7864 del 05/06/2013, acquisita al protocollo regionale n. 260540 del 19/06/2013 alcune integrazioni progettuali, al fine di rispondere alle richieste formulate dagli enti nell'ambito della conferenza di servizi.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova con nota 278 del 01/10/2012 (prot. reg. 440938 del 02/10/2012) ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto.

Il Comando Militare Esercito "Veneto", con nota n. M-D-E24475/0031638 del 26/10/2012(prot. reg. 31638 del 26/10/2012) ha espresso il nulla osta alla realizzazione dell'opera, purchè i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata.



Con nota n. 25006 del 26/09/2012 (prot. reg. 436263 del 28/09/2012) Veneto Agricoltura ha comunicato l'obbligo ittiogenico nel caso in cui il progetto non preveda la realizzazione delle scale di rimonta della fauna ittica.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto con nota 11692 del 01/10/2012 (prot. regionale n. 456241 del 10/10/2012) ha comunicato il proprio parere favorevole per l'intervento in oggetto.

INQUADRAMENTO DELL'OPERA

L'area oggetto dell'intervento è ubicata in destra Brenta, in località Presina, poco a nord del centro di Piazzola sul Brenta, nei pressi del bacino di Isola Mantegna.

Il Comune di Piazzola presenta molti edifici di valore storico, tra cui l'insieme dei fabbricati appartenuti alla famiglia Camerini, che nell'800 portarono alla creazione di molteplici opere, tra le quali anche una serie di centrali elettriche.

Il progetto prevede di intervenire per riattivare la centralina idroelettrica dismessa nel 1967, collocata nel corso della roggia Contarina, costituita da due corpi di fabbrica contigui, attualmente in condizioni di abbandono, di proprietà del Consorzio di Bonifica Brenta.

Il recupero dell'edificio centrale si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione ambientale che prevede la realizzazione di un'area di pregio naturalistico attorno al bacino di Isola, la ristrutturazione dell'impianto idroelettrico (Volume A) e la realizzazione di un piccolo spazio museale (Volume B), il tutto dando una fruibilità con un percorso di attraversamento ciclopedonale che andrà a mettere in relazione il fronte est del bacino (costeggiato dalla strada provinciale S.P. 94) con via Grantorto, da cui originariamente aveva accesso la centrale idroelettrica.

La roggia Contarina viene classificata dal Piano Tutela delle Acque come corpo idrico artificiale, iscritta nell'elenco delle acque pubbliche; nata per esigenze principalmente irrigue, è una delle rogge più antiche del bacino del Brenta, presenta argini in terra, ciottoli e ghiaia, e limo sul fondo. La roggia è in gestione al Consorzio di Bonifica Brenta e regolata dallo stesso.

Il percorso idraulico parte dalla presa del canale Medoaco dal Brenta a Bassano del Grappa e, all'altezza di Grantorto, assume il nome di roggia Contarina. Da qui il canale prosegue e nel centro di Piazzola sul Brenta scorre frontalmente alla villa Contarini per poi ritornare sul Brenta. Il percorso della roggia si sviluppa da nord verso sud sviluppandosi parallelamente al fiume Brenta in destra orografica.

ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO

Portata massima (l/s)	5000
Portata media di concessione (l/s)	3400
Portata minima derivabile (l/s)	500
Deflusso minimo vitale (l/s)	52
Salto (m):	2,60
Potenza nominale (kW)	86,70
Potenza massima (kW)	102,28
Potenza massima installata (kW)	110 (complessiva dei due generatori)
Produzione annua (kWh)	625.600,00 (corrispondente a 437,92 t/anno di CO ₂ , e ad 116,98 TEP)
Costo impianto (€)	814.165,56

DESCRIZIONE GENERALE

La portata della roggia Contarina, sia per il regime del Brenta che per le utilizzazioni a monte, si presenta incostante; tale inconveniente viene eliminato grazie alla presenza di un bacino artificiale di m³ 160.000, affiancato alla Roggia Contarina, ubicato in sponda sinistra in località "Cabine di Isola"; il bacino è servito da uno sfioratore lungo 35 m e da una paratoia di luce pari a 1.55 m; il bacino ha la funzione di assicurare la regolazione delle portate, trattenendo temporaneamente le piene ed integrando le magre in periodo di siccità, assicurando la vivificazione del canale a valle della centrale.



I valori di portata che saranno utilizzati dall'impianto in argomento variano tra i 5000 l/s per il periodo extrairriguo (243 gg), e i 500 l/s (91 gg) per il periodo irriguo, con una portata media di 3400 l/s, calcolata considerando anche il periodo di asciutta stagionale pari a circa 31 gg.

Il presente progetto prevede il posizionamento di tutte le opere all'interno dell'edificio esistente, ad esclusione delle nuove paratoie di macchina, delle griglie di protezione dell'opera di presa (elementi in sostituzione di quelli esistenti ora danneggiati), della scala di rimonta pesci e della cabina per la connessione alla rete esistente.

Tra le opere elettromeccaniche in particolare è previsto l'inserimento di 2 turbine Kaplan ad asse verticale dotate di moltiplicatore di giri e di generatore elettrico asincrono trifase, posizionate nelle due vasche esistenti.

L'impianto deriva le acque dalla roggia in sponda sinistra attraverso uno sfioratore, preceduto da una griglia in ferro a "pettine". Le tre attuali bocche di carico sono comandate da paratoie metalliche.

A monte della presa a servizio dell'impianto, in sponda sinistra, uno sfioratore lungo 18 metri permette lo scarico delle eccedenze di portata dovute alle variazioni ordinarie e al grado di utilizzazione, senza apprezzabile sopraelevazione dell'acqua a monte, mentre le 2 bocche di scarico munite di paratoie assicurano l'esito di tutta l'acqua in tempo di piena e ad impianto inattivo. Le 2 paratoie sono una di luce più ampia e di ridotta altezza, mentre l'altra molto più alta, funge come scarico di fondo per il deflusso di eventuali limi o detriti depositatisi nel bacino di carico.

La gestione in sicurezza della portata massima di progetto avverrà anche grazie allo scolmatore che collega il bacino "Cabine di Isola", al vicino fiume Brenta.

L'accesso al nuovo impianto idroelettrico, permesso ai soli autorizzati, avverrà dalla strada provinciale seguendo un percorso (con fondo stradale naturale in battuto) realizzato lungo l'argine sud del bacino ed oltrepassando un nuovo ponte carrabile posizionato in corrispondenza della paratoia di sostegno del bacino; sull'isola compresa tra la roggia ed il bacino, verrà realizzato uno spiazzo (con fondo stradale naturale in battuto) come parcheggio per gli automezzi.

DEFLUSSO MINIMO VITALE

L'interposizione dell'impianto idroelettrico nella roggia non comporta variazioni nel deflusso delle portate.

L'art. 42, comma 4 del Piano di Tutela delle Acque prevede un rilascio di 4 l/s/kmq per bacini di superficie inf. ai 100 kmq. Il Bacino interessato ha una superficie di circa 6,21 km²; il rilascio previsto è quindi di 4 x 6,21 = 24,9 l/s, portata più che garantita in quanto la scala pesci sarà sempre alimentata, grazie alla sua bocca tarata, con 52 l/s (più del doppio del previsto).

Ad ogni buon conto, la scala pesci e le paratoie ne garantiscono il transito e queste consentiranno, in futuro, un eventuale riadeguamento del DMV qualora richiesto dalla normativa.

Inoltre la funzione del bacino assicura la vivificazione idrica del canale a valle della centrale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO

All'interno dei locali della centrale di Presina si prevedono sinteticamente le seguenti attività:

- realizzazione delle opere civili atte all'alloggiamento delle macchine;
- installazione dei due gruppi Kaplan (inclusi moltiplicatori e generatori);
- installazione delle centraline oleodinamiche;
- installazione dei quadri elettrici di comando.

All'esterno dell'edificio di centrale si eseguiranno:

- installazione delle griglie di protezione dell'opera di presa;
- installazione delle paratoie di macchina;
- realizzazione della scala di rimonta pesci;
- rimozione della pensilina in C.A. a copertura della vasca di carico più a monte;
- realizzazione nuova viabilità di accesso con ponte di collegamento;
- installazione nuova cabina per la connessione alla rete esistente.

La nuova disponibilità di accesso da nord, in corrispondenza della nuova cabina elettrica, e l'intenzione di separare nettamente le due funzioni previste (centrale e museo) ha generato la necessità di realizzare una nuova porta di accesso all'impianto proprio sul fronte nord.

Si descrivono quindi in dettaglio le azioni di adeguamento previste sul volume A:



- è prevista la chiusura della prima bocca di adduzione (la più a monte e prossima allo sfioratore), con la rimozione della paratoia e la realizzazione di un setto in C.A., in modo da isolarla stabilmente dalle acque del bacino di carico; è previsto che anche lo scarico posto sul fondo della vasca (scarico della turbina) venga chiuso, in modo da poter utilizzare il volume come vasca di raccolta del materiale trattenuto dalle griglie a difesa delle turbine. Sarà eliminata la griglia a monte della vasca e verrà realizzato uno scivolo che conferirà il materiale trattenuto dalle griglie nella fossa di raccolta; la vasca sarà dotata di copertura a struttura metallica rimovibile, in modo da renderla calpestabile.
- rimozione delle plotte in C.A. del piano di calpestio sospeso sopra le bocche di presa; sostituzione degli elementi di supporto ammalorati e successiva posa di un nuovo piano di calpestio senza la modificazione delle quote di imposta;
- all'interno, se necessario, è prevista la demolizione e ricostruzione delle camere idrauliche in cui saranno immerse le nuove turbine;
- realizzazione della soletta di scavalco del canale della scala di rimonta della fauna ittica;
- sostituzione delle strutture della copertura: il tetto attualmente versa in uno stato di degrado tale da rendere la parte sottostante inagibile per possibili crolli di parte di esso; la sua ristrutturazione comporterà quindi la sostituzione totale della struttura portante che verrà ricostruita rispettando le stesse quote;
- inserimento di n. 2 lucernari (2,80x2,80 m) che consentano il posizionamento delle nuove turbine con calata dall'alto, con l'ausilio di autogru;
- rimozione della pensilina in C.A. realizzata a copertura della vasca a monte in quanto superfetazione di epoca recente che contrasta con i valori da tutelare (non prevista nel progetto originario);
- al fine di limitare le emissioni acustiche verso le residenze antistanti l'impianto, pur mantenendo la modanatura che la contraddistingue in prospetto, si è scelto di tamponare la porta (non più necessaria) che dà sul lato ovest (verso la roggia);
- saranno salvaguardati i prospetti per tutelare il valore intrinseco dell'edificio attraverso una modesta modifica di questi con la risagomatura della finestra nord per ottenerne il nuovo accesso alla centrale e la realizzazione di un elemento (muretto) di coronamento (come quello previsto dal Camerini) a schermo dei lucernari;
- risanamento delle murature perimetrali con trattamenti ed intonaci specifici;
- i serramenti saranno realizzati con l'impiego di materiali, tecniche e trattamenti che rispettino e valorizzino i caratteri dell'edificio;

Il volume B, di cui si è previsto un futuro utilizzo come spazio museale, subirà una prima fase di ristrutturazione in concomitanza dei lavori di recupero dell'impianto idroelettrico in argomento; nel dettaglio è prevista la ristrutturazione della copertura in C.A. (strutture e impermeabilizzazioni) che verrà completamente sostituita per il profondo stato di degrado.

Scala di risalita della fauna ittica

La scala di rimonta – del tipo a vertical slot – realizzata in C.A. con una lunghezza complessiva di 30,5 m, è stata inserita nell'esistente scivolo di deflusso dello sfioratore, a monte delle griglie di presa e sarà alimentata da una bocca di adduzione (L=0,30 m H=0,10 m) posta 0,10 m sotto il livello di monte (livello di sfioro del nodo idraulico) che garantirà 52 l/s di alimentazione del passaggio per pesci e ne sarà la fonte di attrazione per la fauna ittica; la velocità dell'acqua in corrispondenza della bocca d'alimentazione sarà pari a 1,73 m/s e scenderà drasticamente all'interno della prima vasca di transito. Il dislivello massimo (tra monte e valle) di 2,90 m verrà affrontato con una sequenza di 26 camere della profondità di 0,50 m e larghezza 70 cm, poste a cascata con aperture calibrate per il passaggio degli animali, mentre setti interni garantiranno spazi di quiete per il riposo dell'individuo in attraversamento.

Collegamento alla rete ENEL

Per l'allacciamento degli impianti in bassa tensione, il Consorzio di Bonifica Brenta ha richiesto n. 2 nuove connessioni, una per ogni singola turbina per una potenza di 55 kW ciascuna (totale 110 kW). Ad est dell'impianto



corre l'esistente linea aerea da 20 kV, dalla quale è prevista la derivazione MT in cavo sotterraneo (Al 185 mm²) per una lunghezza di circa 10 m, che sarà connesso alla cabina di sezionamento unificata di tipo box (dimensioni 2,48x6,72x2,64 m realizzata a nord dell'edificio centrale), dove si avrà la trasformazione MT/BT; dalla cabina si dipartiranno due cavidotti interrati Ø 140 per una lunghezza di circa 35 m sino al duplice punto di consegna degli impianti.

MISURE DI REINSERIMENTO E RECUPERO AMBIENTALE

A seguito della dismissione dell'impianto è previsto il distacco di tutto l'impianto dalla rete elettrica, la rimozione dei manufatti meccanici che costituiscono l'impianto (griglia, paratoie, turbine, moltiplicatori di giri, giunti di collegamento), e lo smantellamento dell'impianto elettrico (trasformatori, quadri elettrici) con il conferimento a ditte specializzate per i materiali da recuperare o da smaltire.

Per la realizzazione dell'impianto idroelettrico non sono state realizzate opere civili ex novo in quanto è stato utilizzato il preesistente edificio che costituiva la vecchia centrale di Presina, per giunta riqualificandolo al fine di renderlo servibile. Le opere civili, finalizzate al recupero dell'edificio, non possono essere demolite senza compromettere la sicurezza e la fruibilità dell'edificio. L'edificio stesso, preesistente alla realizzazione della centrale, verrà conservato in quanto facente parte del "panorama storico - culturale" del luogo. La scala pesci verrà mantenuta, in quanto considerata un elemento favorevole di connessione idraulica e biologica della roggia.

Non vi è necessità di interventi di ripristino per quanto riguarda l'alveo e l'andamento del terreno.

Le spese per il ripristino e il reinserimento ambientale del sito è la seguente:

Piano di dismissione e ripristino	
QUADRO ECONOMICO PIANO DI RIPRISTINO	
LAVORI	IMPORTO
TOTALE LAVORI	10,351.50
ONERI PER LA SICUREZZA (4% totale lavori)	414.06
TOTALE ARROTONDATO	10,800.00
SOMME A DISPOSIZIONE	IMPORTO
SPESE GENERALI E TECNICHE (10% totale arrotondato)	1,080.00
COSTI DI MANUTENZIONE (IVA inclusa) ARROTONDATI	12,010.00
IVA (22% Totale arrotondato)	2,376.00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	15,466.00
ARROTONDAMENTI	34.00
TOTALE GENERALE	26,300.00

ISTRUTTORIA

VERIFICA SITI NON IDONEI

Con riferimento alla DCR 42/2013 è stata esaminata la posizione dei siti della Rete Natura 2000.

Con nota n. 352831 del 21/08/2013 l'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (Vas, Vinca, Nuvv) ha comunicato che l'area d'intervento è esterna ai siti della Rete Natura 2000 e non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli habitat e le specie di interesse comunitario in essi presenti, riconoscendo la sussistenza della



fattispecie di esclusione, pur rilevando sullo studio esaminato il persistere di una serie di imprecisioni ed incoerenze, dalla procedura di Valutazione di Incidenza riportata al paragrafo 3, lettera B, punto VI, dell'allegato A alla D.G.R. 3173/06.

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA LL.PP.

La Commissione tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Padova con il voto n. 71 del 16.05.2013 ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza del Consorzio di Bonifica Brenta, relativa al rilascio della concessione di piccola derivazione d'acqua superficiale dalla Roggia Contarina, di moduli max 50,00 e medi 34,00, in Comune di Piazzola sul Brenta (PD), località "Isola Mantegna", ad uso idroelettrico per una potenza nominale pari a kW 86,70 nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la Ditta concessionaria nulla avrà da pretendere qualora nel Canale Medoaco fosse ridotta la disponibilità idrica per effetto della conclusione della procedura di rinnovo della concessione di derivazione ad uso irriguo ed idroelettrico del canale Medoaco dal Fiume Brenta a carico del Consorzio di Bonifica Brenta;
- Dovrà essere assicurata una quantità di portata nel tratto di roggia interessato dal salto e sullo scivolo, immediatamente a valle delle paratoie a presidio del salto stesso, portata che dovrà essere dimensionata e riportata negli elaborati di progetto in fase esecutiva;
- la Ditta dovrà inoltre rispettare le prescrizioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico, con nota del 22.10.2010, n.1884:
 - l'utilizzo della risorsa idrica per uso idroelettrico non deve in alcun modo condizionare la gestione e l'utilizzazione delle acque allo scopo derivate, rimanendo pertanto prioritario l'uso irriguo delle acque, anche alla luce dell'art.167, comma 1 del D.Lgs 152/2006;
 - nel decreto di concessione deve essere inserita la clausola rispetto alla quale, in casi di deficit o di risparmio della risorsa idrica, la derivazione ad uso idroelettrico potrà essere limitata dall'Amministrazione concedente a valori da stabilirsi caso per caso.
- Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione deve essere acquisito il parere da parte del Servizio Forestale Regionale, come richiesto dallo stesso in sede di prima Conferenza di Servizi con nota del 26.09.2012, n.432089;
- Il Piano di dismissione e di Ripristino dello stato dei luoghi, dovrà essere aggiornato secondo le indicazioni operative riportate nel Decreto del Segretario regionale per l'Ambiente n.2 del 27.02.2013, consegnato all'Ufficio del Genio Civile di Padova ed alla Direzione Difesa Suolo prima della definizione del Parere Unico Regionale per la Conferenza di Servizi.
- Si precisa che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, qualora venissero riscontrati elementi di incompatibilità con le esigenze di sicurezza idraulica, la concessione in oggetto verrà sospesa immediatamente.

Con successivo voto n. 142 del 08/11/2013 la Commissione tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Padova ha espresso parere favorevole Al Piano di Dismissione e di Ripristino dello Stato dei Luoghi relativo alla centralina idroelettrica in argomento, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- al termine della durata della concessione per la derivazione d'acqua, il concessionario dovrà presentare un "Piano Esecutivo di Dismissione e Ripristino", conforme a quello oggetto del presente parere, secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto 6, della D.G.R. n.253 del 22.02.2012: " Dismissione dell'impianto e ripristino del sito alle condizioni originarie".

RIDUZIONE SUPERFICIE BOSCATI

Con nota n. 432089 del 26/09/2013 il Servizio Forestale per le Province di Padova e Rovigo ha evidenziato che in prossimità della centralina da ripristinare insiste una forestale di circa 3500 mq che è da considerarsi bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. 13/09/1978 n. 52 "Legge Forestale Regionale".

Tutti gli interventi che dovessero eventualmente coinvolgere l'area forestale limitrofa (potature, taglio di singole piante, ecc.) dovranno essere autorizzati ai sensi della normativa forestale vigente.



CONCLUSIONI

Considerato quanto sopra esposto, la Commissione Tecnica Regionale, all'unanimità, prende atto dei pareri riportati in premessa espressi dalle strutture regionali ed esprime parere favorevole al progetto in argomento, anche con riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi della DGR 3173/2006, con le considerazioni di seguito riportate:

- prima della Conferenza di Servizi decisoria il proponente dovrà:
 - acquisire l'Autorizzazione da parte del Servizio Forestale Regionale, relativamente al taglio della vegetazione connesso con la realizzazione del nuovo tracciato di accesso alla cabina Enel;
 - dichiarare la modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, adempiendo, in relazione allo specifico caso, a quanto previsto dalla parte IV del 152 o dall'art.41 bis della L.98/2013;
 - presentare una relazione di approfondimento relativamente al dimensionamento delle strutture, con particolare riferimento al ponte carrabile realizzato per l'accesso alla cabina;
 - provvedere alla consegna della ricevuta del versamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/2011;
- il presente parere è espresso esclusivamente per gli interventi relativi al volume A e connessi con l'impianto idroelettrico. Si rileva la necessità di provvedere alla messa in sicurezza del volume B, in quanto limitrofo all'impianto in esame.
- dovrà essere apposta in prossimità del manufatto una targa esplicativa che descriva le peculiarità e la funzione dell'opera;
- il gruppo turbina-generatore ed i quadri elettrici dovranno essere conferiti presso un centro specializzato per il recupero di metalli e di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE);



ELENCO ELABORATI
 CTRA
 DEL 14/11/2013
 PARERE N. 3896

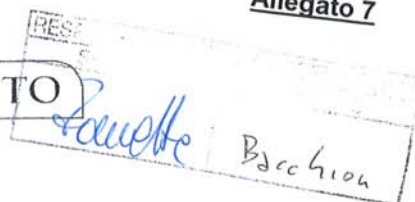
ELABORATI				
NUM.	PROTOCOLLO	N. ELA.	TITOLO	REV.
1	210535 del 08/05/2012	1	Relazione	10/02/2007
2	210535 del 08/05/2012		Relazione di sintesi non tecnica	10/02/2007
3	97219 del 05/03/2013		Relazione integrativa (REV 2)	20/02/2013
4	97219 del 05/03/2013		Relazione sulla Compatibilità con la gestione Idrica	11/08/2010
5	494590 del 14/11/2013		Piano Particolare di Esproprio (REV 01)	12/11/2013
6	97219 del 05/03/2013		Previsione di Impatto Acustico Ambientale	23/02/2013
7	210535 del 08/05/2012		Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	19/11/2007
8	210535 del 08/05/2012		Inquadramento delle aree e delle opere	19/11/2007
9	97219 del 05/03/2013		Estratto Carta Tecnica Regionale	18/05/2011
10	97219 del 05/03/2013		Schema elettrico unifilare – Presina 1	13/12/2012
11	97219 del 05/03/2013		Schema elettrico unifilare – Presina 2	13/12/2012
12	210535 del 08/05/2012		Estratto da P.R.G. – intero territorio comunale	04/10/2007
13	210535 del 08/05/2012		Estratto P.R.G. – zone significative	04/10/2007
14	97219 del 05/03/2013	04a	Stato di fatto Planimetria, piante e sezioni	28/11/2012
15	97219 del 05/03/2013	04b	Stato di fatto Planimetria, piante e sezioni	28/11/2012
16	97219 del 05/03/2013	05a	Progetto definitivo Planimetria, piante e sezioni	21/02/2013
17	97219 del 05/03/2013	05b	Progetto definitivo Planimetria, piante e sezioni	21/02/2013
18	97219 del 05/03/2013		Nuova connessione BT Posizione nuova cabina BT/MT	05/02/2013
19	260540 del 19/06/2013		Relazione paesaggistica	Maggio 2013
20	307738 del 18/07/2013		Relazione di screening – V.INC.A	Luglio 2013
21	494590 del 14/11/2013		Quadro economico	12/11/2013
22	494590 del 14/11/2013		Piano di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi	Ottobre 2013
23	494590 del 14/11/2013		Relazione tecnico – descrittiva: elettrodotto MT a 20 kV per la connessione	12/11/2013
24	494590 del 14/11/2013		Relazione tecnica cabina MT/BT ENEL DG 2092	30/09/2013
25	494590 del 14/11/2013		Cabina unificata ENEL DG 2092	30/09/2013





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Data 16.2.2014 Protocollo N° 67671 / 60.02.01.08.00 Class: E.720.02.05 Prat. Fasc. 1329 Allegati N° 1

Oggetto: L.R. 52/78, art. 15.

Autorizzazione alla riduzione di superficie forestale per la riattivazione di una centrale idroelettrica.
Richiedente: Consorzio di Bonifica Brenta. Comune di: Piazzola sul Brenta.

RACCOMANDATA A.R.

Consorzio di Bonifica Brenta
Riva IV novembre, 15

35013 CITTADELLA (PD)

Regione Veneto
Sezione Difesa del Suolo

Corpo Forestale dello Stato
Comando Stazione di Cittadella

cp.padova@pec.corpoforestale.it



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTALE REGIONALE DI PADOVA E ROVIGO

VISTA l'istanza formulata dal Consorzio di Bonifica Brenta in data 30.1.2014, acquisita al Protocollo Regionale il giorno 3.2.2014 al n. 45385, finalizzata a ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 52/78, alla riduzione della superficie forestale su un terreno ricadente nel Comune di Piazzola sul Brenta, fg. 9, mappale 47p, per realizzare una cabina di trasformazione MT-BT;

VISTA la relazione fotografica, allegata alla nota n. 15150 del 5.12.2013 del Consorzio di Bonifica Brenta, e verificato, con sopralluogo tecnico del 19.12.2013, che la superficie boscata interessata dalla riduzione è pari a circa mq 500;

VISTO il Verbale n.1 della Conferenza di Servizi convocata dalla Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto il giorno 1.10.2012, e il parere di competenza rilasciato da questo Servizio Regionale Forestale in data 26.9.2012, con prot. n. 432089;

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 - Fax 049/8778624
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

VISTA la relazione forestale, a firma della dr.ssa for. Giorgia Zane, che illustra il progetto di compensazione boschiva, localizzando l'intervento sullo stesso mappale della riduzione, al fg. 9, mappale 47 del Comune di Piazzola sul Brenta, per complessivi mq 1.000;

PRESO ATTO che la superficie interessata alla riduzione è inferiore ai mq 1.000, e pertanto non è dovuta alcuna garanzia per la buona esecuzione dei lavori compensativi, come indicato dal comma 6 bis dell'art. 15 della L.R. 52/78;

VISTA la L.R. n. 52 del 13.9.1978;

VISTO l'Allegato "A" alla D.G.R. 4808/1997 "Disposizioni di attuazione dell'art. 15 della L.R. 13 settembre 1978, n. 52, come modificato con L.R. 27 giugno 1997, n. 25;

VISTA la D.G.R. 1112/2000, che modifica l'allegato "A" alla D.G.R. 4808/1997, specificando che l'autorizzazione in materia di vincolo paesaggistico non compete alla Regione nei casi inerenti interventi di carattere edilizio;

VISTA la D.G.R. 2140/2013 che ha istituito la Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo, nel cui ambito sono ricomprese, tra le altre, l'insieme di tutte le competenze forestali già esercitate dal Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo;

VISTA la nota prot. 36545 del 28.1.2014, con la quale il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste comunica le prime indicazioni operative alle Strutture afferenti al Dipartimento stesso;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto sotto il profilo tecnico-forestale ai soli fini del rilascio della relativa autorizzazione alla riduzione di superficie forestale;

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze deferite in materia ad altri organi e purché l'intervento risulti conforme e ammissibile nei confronti dello strumento urbanistico comunale vigente la cui attuazione è demandata al Sindaco;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 15 della L.R. 52/78, il Consorzio di Bonifica Brenta, con sede in Cittadella, a eseguire la riduzione di superficie forestale di mq 500 sui terreni censiti al catasto del comune di Piazzola sul Brenta, foglio 9, mappale 47p, per eseguire lavori inerenti la riattivazione di una centralina idroelettrica, con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le aree boscate da ridurre sono esclusivamente quelle evidenziate nel progetto presentato;

*Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 - Fax 049/8778624
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

2. le date di inizio e ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo per la vigilanza di competenza;
3. durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere osservate tutte quelle disposizioni integrative e i provvedimenti cautelativi che il Servizio Forestale Regionale riterrà opportuno assumere per il corretto completamento delle opere;
4. Il miglioramento boschivo dovrà essere eseguito con le modalità previste dal progetto di miglioramento culturale a firma della dr.ssa for. Giorgia Zane, laddove non in contrasto con le seguenti disposizioni:
 - a. per l'impianto di essenze arboree e arbustive, si ricorrerà a specie autoctone e tipiche della stazione (olmo, carpino bianco, pioppo bianco, biancospino), e si escluderanno le specie alloctone o infestanti (platani, robinia, sambuco), benché presenti nel paesaggio circostante;
 - b. nei primi due anni successivi all'impianto si procederà alla sostituzione delle fallanze e all'irrigazione di soccorso nel corso della stagione estiva in caso di perdurante siccità.

i lavori di riduzione di superficie boscata e di compensazione dovranno essere eseguiti entro e non oltre il termine di **mesi ventiquattro** dalla data della presente autorizzazione regionale.



Il Dirigente della Struttura Forestale
Dr. For. *Daniela Tancon*

IN ALLEGATO
per il Consorzio di Bonifica Brenta
copia vidimata del progetto.

Struttura Forestale di Padova e Rovigo
Passaggio Gaudenzio, 1 – 35131 Padova
Tel. 049/8778200 – Fax 049/8778227

Posizione Organizzativa Vincolo idrogeologico e usi civici
Responsabile : Dr. Adriano Mar
adriano.mar@regione.veneto.it - 049/8778201 – 340/0918060

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

MODULARIO
B.C. - 233**Allegato 8**

MOD. 302

*Ministero dei Beni e delle Attività
culturali e del Turismo*DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETOSOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO**Regione del Veneto**
Direzione Difesa del Suolo
Documento già formalizzato (FAX, E-MAIL, ALTRO)
(come da riscontri informatici effettuati)
in data 02/05/2014
con il n° 187804 / 4 00.03 del
Protocollo Unico Regione Veneto
Adlocoritato R

Venezia, 28/04/2014

Alla Regione del Veneto
Sezione Difesa del Suolo
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it*p.c. alla* Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Veneto
dr-ven@beniculturali.it*alla* Soprintendenza per i Beni Archeologici
del Veneto
sba-ven@beniculturali.it**Lettera inviata solo tramite e-mail
sostituisce l'originale ai sensi art. 47, D.
Lgs. 82/2005***Prot. n. 9713* *Ch. 34.19.02/6* *Allegati n.* *Risposta al foglio del* 01/04/14 *N. 138410*
Rif. Nostro prot. n.0007644 del 01-04-2014

OGGETTO: Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14.
Decreto Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010.
Linee guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.
D. Lgs. 387/2003 art. 12.
Convocazione Conferenza Servizi, in data 29-04-2014 alle ore 9.30 presso la "sala CTR"
di Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99 – Venezia.
Richiedente: Consorzio di Bonifica del Brenta;
Lavori: autorizzazione di impianto di produzione di fonti rinnovabili – impianti
idroelettrici- riattivazione della centrale idroelettrica di Presina nella Roggia Contarina;
Comune: Piazzola sul Brenta (PD).
Vincoli: D.Lgs. 42/2004 art. 10 co. 1, art. 12 co. 1 e 142 co.1 lett. b) e c).

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata dalla Regione del Veneto – Sezione Difesa del Suolo con nota prot. 138410 del 01-04-2014 qui pervenuta ed acquisita al prot. n. 7644 in pari data, prevista per il giorno 29-04-2014 presso la sede indicata in oggetto, si comunica quanto segue:

Considerata l'impossibilità della scrivente di partecipare alla seduta in oggetto per concomitanti impegni istituzionali;

Vista la nota prot. n. 6062 del 07.09.2007 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto che disciplina le modalità di partecipazione alle conferenze di servizi per interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore;

Visto il provvedimento prot. 17161 del 19-09-2012 con il quale il Direttore Regionale ha delegato la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso a rappresentarlo, in ordine alle funzioni di cui all'art. 17, comma 3, lett. n) del DPR 26 novembre 2007, n. 233, come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

Vista la documentazione di progetto reperibile per via informatica, corredata dalla relazione paesaggistica e vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 con nota n. 136347 del 03-03-2014;

Rilevato che l'intervento in oggetto ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142 comma 1, lettere b) e c);

Visto altresì che l'ipotesi di progetto coinvolge edifici sottoposti alle vigenti disposizioni di tutela ai sensi degli artt. 10 e 12 del predetto decreto, soggetti a verifica dell'interesse storico-artistico per cui la proprietà contatterà la

EP/ja - (Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: arch. Edi Pezzetta)



MODULARIO
B.C. - 253

MOD. 302



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

competente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto (tel. 041/3420101, Ufficio Tutela), al fine di attivare la prevista procedura informatica. La verifica di cui sopra risulta esperibile tramite le procedure e le normative consultabili nei seguenti siti web: www.benitutelati.it e www.veneto.beniculturali.it (Attività e servizi – Tutela beni culturali – Verifica dell'interesse culturale) ai quali si rimanda per qualsiasi altro chiarimento in materia.

Visto il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto reso nell'ambito dell'istruttoria endroprocedimentale prevista e richiamate le disposizioni relative agli art. 90 e 91 del D. Lgs. 42/2004 in materia di rinvenimenti archeologici;

Valutate le opere previste, ritenendo che le stesse non incidano sui valori paesaggistici tutelati e non alterino in modo significativo lo stato dei luoghi, si esprime **parere favorevole** all'intervento subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- gli interventi sulle superfici esterne degli edifici destinati ad accogliere l'impianto idroelettrico e a museo conservino, anche mediante interventi di consolidamento, gli intonaci originari laddove presenti. Si preveda l'integrazione degli stessi con materiali analoghi quelli esistenti. A tal riguardo si preveda l'esecuzione delle opportune indagini per stabilire la composizione;
- si richiama, per gli eventuali ambiti di sovrapposizione tutelati ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. b) e c) il parere reso dalla Scrivente e relativo alla sistemazione del bacino di isola, trasmesso a codesta Direzione con nota n. 6700 del 21-03-2014.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza di servizi.

Per IL DIRETTORE REGIONALE
arch. Ugo Soragni

IL SOPRINTENDENTE
AD INTERIM
arch. Antonella Ranaldi



luigi.grandini@beniculturali.it

EP/ja - (Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: arch. Edi Pezzetta)



Palazzo Soranzo Cappello – S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288 - e-mail: sbap-vebpt@beniculturali.it - mbac-sbap-vebpt@mailcert.beniculturali.it

02-OTT-2012 10:36 Da:

0498754647

A:0412792793

P.1/1

Allegato 9



Padova, 1 ottobre 2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL VENETO

A Regione del Veneto
Direzione Difesa del suolo
Calle Priuli, 99
30121 VENEZIA
Fax 041 2792793

Consorzio di Bonifica Brenta
riva IV novembre, 15
35013 Cittadella (PD)
Fax 049 5970859

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

e.p.c. a Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i beni culturali e
paesaggistici del Veneto
Ca' Michiel dalle Colonne
Cannaregio 4314
Calle del Duca
30121 Venezia
Fax 041 3420122

Soprintendenza per i Beni
architettonici e paesaggistici per le
province di Venezia, Belluno, Padova e
Treviso
Palazzo Soranzo Cappello
Santa Croce, 770
30135 Venezia
Fax 041 2750288

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	
SERVIZIO	SEGRETERIA
ZANETTE Bacchion	
REGIONE DEL VENETO	
10 OTT. 2012	
456241/63-00	
Fascicolo	

MBAC-SBA-VEN
SERV. TERRITORIO
Prot. n. 11692 01/10/2012
Cl. 34.19.04

OGGETTO: PIAZZOLA SUL BRENTA (Padova).

Riattivazione della centrale idroelettrica di Presina nella Roggia Contarina.
Procedimento unico ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art. 12.
Verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure *in itinere* ai sensi del decreto ministeriale 10 settembre 2010, punto 13.3.
RICHIEDENTE: Consorzio di bonifica Brenta.
Accertamento negativo.-

Con riferimento all'istanza di codesto Consorzio prot. n. 11775 del 18.9.2012, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 11292 del 20.9.2012, si comunica quanto segue.

Nell'area di intervento non sussistono zone archeologiche o monumenti antichi tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 né procedimenti di tutela ovvero procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici *in itinere* alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica. A tal proposito, si sottolinea che la delega della superiore Direzione Regionale, di cui alla nota prot. n. 17161 del 19.9.2012, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 11266 del 19.9.2012, si intende priva di effetti.

Pertanto, considerata la natura delle opere di oggetto e la scarsa incidenza delle stesse su terreno vergine in profondità, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'intervento in oggetto e richiama al rispetto di quanto disposto in materia di rinvenimenti archeologici dall'art. 90 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Funzionario Archeologo
Marianna Prossan
maranna.prossan@beniculturali.it

Il SOTTOSCRITTO
Vincenzo Tiné



MINUTA

TORN
CACCIA E PESCA

Allegato 12

Provincia di Padova

Servizio Caccia e Pesca del Settore Ambiente

0022470/14 - 12/02/2014

Provincia di Padova

Spett.le Consorzio di Bonifica
Brenta
Riva IV Novembre 15
35013 CITTADELLA PDe p.c. Spett.le Unità di Progetto Genio
Civile di Padova
Corso Milano 20
35139 PADOVA

OGGETTO: D.Lgs 387/2003 – art.12. Procedimento relativo all'attivazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti idroelettrici - “Riattivazione della centrale idroelettrica di Presina nella Roggia Contarina in comune di Piazzola sul Brenta (PD)”. Avvio di procedimento per espressione di parere ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 19/1998.

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il Servizio Pesca ha preso in esame il progetto definitivo da Voi trasmesso con nota del 17.12.2013 prot. n. 15502, acquisita a prot. Prov. n. 173347/13 in data 19.12.2013, elaborando relativo parere tecnico agli atti (prot. n. 15841/14).

Si è preso atto dell'inserimento nel progetto di uno specifico passaggio per pesci, come riportato nel l'elaborato “Relazione Integrativa” REV.2 del 22.02.2013 – prot. 24713 a firma del dott. Ing G. Boschetti, e nella relativa tavola di progetto 017COK9406BC003.3 così come modificata in data 21.02.2013.

Si esprime pertanto parere preliminare positivo sul tipologico proposto, con passaggio per pesci del tipo “vertical slot”, e sul posizionamento dello stesso, con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere predisposta una modifica alla bocca di alimentazione della scala per pesci che consenta di ridurre di almeno il 30% la velocità dell'acqua in ingresso (attualmente posta a 1,73 m/s);
- dovrà essere ridotta la pendenza media del passaggio per pesci, con l'allungamento del passaggio di circa 5 m con l'inserimento di 2 ulteriori vasche (per un totale di 28 vasche).

Si ritiene pertanto necessario un adeguamento del progetto e l'integrazione con una tavola di dettaglio che riporti le nuove caratteristiche dimensionali del passaggio per pesci, ed i dettagli costruttivi dei setti divisorii delle vasche e dei relativi deflettori.

Si resta pertanto in attesa del materiale progettuale adeguatamente modificato ai fini della conclusione del procedimento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA
Dott.ssa Miledi Dalla Pozza

PROVINCIA DI PADOVA - Servizio Caccia e Pesca del Settore Ambiente
35131 Padova - Piazza Bardella 2
T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Adempimenti ex art.4 e 5 - L. 241/1990
Struttura: Servizio Caccia e Pesca del Settore Ambiente
Dirigente: Dott.ssa Miledi Dalla Pozza
Istruttoria a cura dell'Ufficio Pesca/rl
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Emanuela Fasolato
☎ 049/8201016 - ☎ fax 049/8201073
e-mail cacciapesca@provincia.padova.it

MODULARIO
B.C. - 253

Allegato 10



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Venezia, 21/03/2014

Alla Regione del Veneto
Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Prot. n. 6700 Cl. 34.10.02/ Allegati n. Risposta al foglio del 05-02-2014 N. 51344
Rif. Nostro prot. n.0003318 del 11-02-2014

OGGETTO: **Piazzola sul Brenta** -(PD). Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 – Parere
Ditta: Consorzio di Bonifica del Brenta;
Lavori: interventi idraulico-ambientali nella rete di canali e specchi d'acqua che alimenta
il contesto paesaggistico di Villa Contarini: manutenzione del bacino di Isola;
Vincoli: art. 142, co. 1 lett. b) e c) del Decreto legislativo citato.

Visto l'art. 146, commi 5, 8, 9 del D.Lgs. 42/2004;
Visto l'art. 18 del D.P.R. n. 233/2007 come modificato dal D.P.R. n. 91/2009;
Vista la Circolare n. 3/2010 del MiBAC – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
Preso atto che l'area interessata è soggetta a tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. b) e c) del Decreto legislativo citato;
Vista la relazione tecnica-illustrativa prevista ed il parere favorevole espresso dalla Regione del Veneto-Direzione Regionale Difesa del Suolo;
Considerata la natura specifica delle opere da realizzarsi e la presenza di elementi di valutazione sufficienti al fine dell'espressione del parere della scrivente;
Fatte salve le eventuali ulteriori valutazioni di organi tecnici competenti che implicino eventuali varianti al presente progetto, da sottoporre all'esame della Soprintendenza;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

le opere in progetto **risultano sostanzialmente compatibili** con i valori tutelati, e con l'interesse paesaggistico del sito; si ritiene tuttavia necessario il mantenimento della naturalità del profilo del bacino laddove l'ipotesi di progetto prevede una eccessiva regolarizzazione delle sponde a nord al fine di un migliore inserimento dell'intervento che coinvolge un elemento integrato nel più ampio sistema di regimazione idraulica di interesse storico-paesaggistico afferente alla rete di canali e rogge derivate dal fiume Brenta.

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
Dipartimento Difesa del Suolo	
Data di arrivo	
Già registrato	12 MAG. 2014
Pr. Documento già ricevuto	
Inq. / Fascicolo	materialità PEC n° 153604
in data 10/04/14	

IL SOPRINTENDENTE
AD INTERIM
arch. Antonella Ranaldi
PER IL SOPRINTENDENTE
Arch. Edi Pezzetta



EP/ja – Incaricato dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: arch. Edi Pezzetta



Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 153604 data 09/04/2014, pagina 1 di 1



Provincia di Padova
Settore Ambiente – Servizio Ecologia

RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO	
ZANETTE	ROSENBERG

Allegato 11

PROT. N. 0059862/14 - 28/04/2014

Provincia di Padova

RIF. NOT

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

12 MAG. 2014

Prat. 204612

Incl. Pratica / Fascicolo

LI 28 APR. 2014
35121 PADOVA - PIAZZA ANTENORE N. 3

Al Direttore
del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

OGGETTO: D.lgs 387/2003, art. 12 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti idroelettrici -
Riattivazione della centrale idroelettrica di Presina nella Roggia Contarina in comune di Piazzola sul Brenta (PD)
Richiedente Consorzio di Bonifica Brenta
Parere per costruzione ed esercizio elettrodotto a 20 kV in cavo interrato e cabina elettrica per connessione impianto idroelettrico, L.R. 24/91.

Con riferimento alla pratica citata in oggetto, visti gli elaborati di progetto presenti sul sito della Regione Veneto, per quanto di competenza ai sensi della L.R. 24/1991, si esprime **parere favorevole** alla costruzione ed esercizio del tratto di linea elettrica a 20 kV in cavo interrato e di 1 cabina elettrica denominata "S.V. MARTINO" per la connessione dell'impianto citato in oggetto nel Comune di Piazzola sul Brenta, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le linee elettriche e le relative opere accessorie dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato alla domanda sopra indicata, nonché in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare al D.P.C.M. 08.07.2003;
- la cabina elettrica "S.V. MARTINO", fatte salve diverse indicazioni del Comune di Piazzola sul Brenta, dovrà essere circondata da un filare di alberature autoctone e la stessa dovrà essere tinteggiata con colore verde;
- gli impianti delle linee da demolire dovranno essere rimossi entro sei mesi dalla messa in esercizio dei nuovi impianti ed avviati al recupero o agli idonei siti di smaltimento, ai sensi della parte quarta del D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006;
- i ripristini dei luoghi dovranno essere eseguiti a regola d'arte in conformità all'uso del territorio;
- a norma dell'art.14 della L.R. n° 24/1991 le linee elettriche e relative opere accessorie dovranno essere collaudate non prima di un anno e non oltre tre anni dall'inizio del loro esercizio;
- la data della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere prontamente comunicata alla Provincia di Padova.

La Delibera regionale di approvazione dell'impianto citato in oggetto, sulla base della Tica presente agli atti, dovrà prevedere che l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione (elettrodotto e cabina elettrica denominata "S.V. MARTINO") sia rilasciata in capo ad ENEL Distribuzione SpA e prevedere la non messa in pristino delle stesse in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica (impianto idroelettrico).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
Dott. ssa Miledi Dalla Pozza



PROVINCIA DI PADOVA – SETTORE AMBIENTE, Servizio Ecologia
35131 Padova, Piazza Bardella, 2
T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
Adempimenti ex art. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore AMBIENTE, Servizio Ecologia
Dirigente: Dott. ssa Miledi Dalla Pozza
Istruttoria a cura dell'Ufficio Scarichi, Elettrosmog, Energia
Responsabile del Procedimento: p.i. Annamaria Licini
☎ 049/8201833- ☎ fax 049/8201820 E-mail: licini@provincia.padova.it